



Università degli
Studi di Messina

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



fse
Fondo Sociale Europeo



UNIONE EUROPEA

SELEZIONE DI N. 27 PARTECIPANTI A PERCORSI PER RAFFORZARE L'OCCUPABILITA' DI GIOVANI LAUREATI INTERESSATI A LAVORARE IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RETTORE

VISTO

- Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- La Disciplina in materia di tirocini regolata dall'Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
- La Deliberazione regionale della Giunta n.292 del 19 07 2017 di recepimento dell'Accordo tra Governo e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e orientamento, Repertorio atti n.86/CSR.
- La Legge regionale n. 5/2011 e s.m.i. sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- L'Inter Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accreditamento 2015");
- l'Avviso n. 26/2018 della Regione Siciliana rivolto alle Università siciliane approvato con D.D.G n. 7393 del 14/12/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una Pubblica Amministrazione;
- il comunicato prot. 8386 del 25 gennaio 2019 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina e in particolare il disposto dell'art.5 comma 2 che prevede che

l'Università promuove "iniziative volte a favorire l'orientamento degli studenti nella scelta dell'indirizzo di studio, l'assistenza di essi durante lo svolgimento dei corsi e l'avvio alle professioni.

- Il Regolamento del Centro Orientamento e Placement, approvato con D.R. n. 2908 del 23 Dicembre 2013
- le determinazioni degli Organi Collegiali nelle sedute del 14 gennaio 2018 con le quali è stata autorizzata la presentazione di una proposta progettuale, secondo i termini e le modalità definiti dall'Avviso n. 26/2018 della Regione Siciliana, per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una Pubblica Amministrazione regionale, con il coordinamento del Centro Orientamento e Placement di Ateneo;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con handicap;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;
- l'art. 15 della Legge n. 138/2011 (Legge Stabilità per il 2012) "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive" nonché la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22/12/2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Leg.vo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 12 del 03/09/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione dei Ministeri per la funzione pubblica "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici indette dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22/12/2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183"

RENDE NOTO

ART.1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (di seguito, "PO FSE 2014-2020"), l'Università degli Studi di Messina è Soggetto Attuatore degli interventi previsti dall'Avviso 26/2018 della Regione Siciliana, volti a sostenere l'attivazione di percorsi per l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una pubblica amministrazione regionale, nel cui ambito è previsto lo svolgimento di un tirocinio extra curriculare per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo presso i Dipartimenti della Regione Siciliana.

Le risorse finalizzate a sostegno dei percorsi sono individuate a valere sull'Asse I Occupazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 con riserva di utilizzo delle risorse a valere sul "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento" di cui alla DGR n. 107 del 6/03/2017. La Regione Siciliana garantisce una opportuna distribuzione dei percorsi tra le Università siciliane, sulla base della classe dimensionale di ciascuna.

Con il presente Avviso, l'Università degli Studi di Messina indice **una selezione per N. 27 partecipanti** a Percorsi di rafforzamento dell'occupabilità, organizzati dall'Ateneo di Messina, al fine di agevolare la realizzazione di esperienze formative e professionali in grado di rafforzare i livelli di occupabilità e di ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo dei giovani laureati residenti in Sicilia.

Le finalità dell'intervento sono così sintetizzabili:

- consentire ai giovani laureati di integrare la preparazione acquisita negli studi universitari con professionalità d'interesse della pubblica amministrazione regionale;
- ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo dei giovani laureati residenti in Sicilia;
- rafforzare le competenze di potenziali partecipanti alle procedure concorsuali che la Regione eventualmente attuerà per coprire i fabbisogni professionali.

ART.2 – OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

I Percorsi formativi, fino ad un massimo di due, ai sensi del citato Avviso 26/2018 e organizzati ed erogati dall'Università degli Studi di Messina, mirano a fornire ai giovani laureati quelle competenze professionali che ne possano favorire l'occupabilità nelle amministrazioni pubbliche, in particolare regionali. Ogni corso può prevedere un numero di allievi compreso tra un minimo di 10 (dieci) e un massimo di 15 (quindici). I percorsi saranno articolati nelle seguenti attività:

Attività a) – Formazione iniziale rivolta all'approfondimento delle conoscenze relative all'azione amministrativa nelle amministrazioni regionali – formazione pari a 90 ore;

Attività b) – Definizione del piano formativo individuale;

Attività c) – Formazione sul lavoro attraverso attività di tirocinio presso i dipartimenti della Regione Siciliana nelle aree di professionalità indicate dalla Regione in funzione dei fabbisogni professionali così come accertati dal Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Siciliana;

Attività d) – Formazione avanzata sull'azione amministrativa delle amministrazioni regionali nel contesto nazionale ed europeo, con verifica finale delle conoscenze acquisite e dell'esperienze maturate durante il percorso di formazione e di tirocinio- .

Il periodo di tirocinio presso l'amministrazione regionale, previsto alla lettera c), pur non configurandosi in alcun modo come rapporto di lavoro con la Regione, rappresenta una rilevante esperienza di formazione che si rileva particolarmente utile anche in funzione di una preparazione a esami di concorso per l'accesso nella pubblica amministrazione.

ART.3 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti all'atto di presentazione della domanda:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
3. Non aver riportato condanne penali;
4. Età non superiore a 35 anni;
5. Residenza in Sicilia da almeno 12 mesi.
6. Laurea magistrale, o specialistica o di vecchio ordinamento nel settore di studio coerente con gli ambiti disciplinari di cui al successivo art. 4, con un voto di laurea minimo pari a 105/110; Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
7. Conoscenza della lingua inglese provata dall'aver sostenuto e superato un esame di lingua inglese presso l'Università dove si è conseguito il titolo di laurea. In alternativa la conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata dal possesso di una certificazione almeno di livello A2;
8. essere disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente. Lo stato di disoccupazione dovrà essere attestato dal possesso della dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dai servizi per l'impiego così come previsto dal D.lgs. 150/2015 art. 19 comma 1, e successive modifiche e integrazioni.

I cittadini non comunitari devono avere regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa.

ART.4 – CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

La selezione per titoli verrà svolta secondo regole di trasparenza, imparzialità, speditezza di procedure e pubblicità.

Saranno individuati 27 allievi ripartiti in due percorsi per ambiti disciplinari di interesse di cui:

- n. 9 - ambito scienze giuridiche e politico sociale
- n. 8 - ambito scienze economiche statistiche e gestionali
- n. 6 - ambito ingegneristiche ed architettura
- n. 4 - altri ambiti disciplinari (tutti gli altri corsi di laurea)

Si specifica che nell'ambito delle scienze giuridiche e politico sociali rientrano i laureati in giurisprudenza e scienze politiche; nell'ambito delle scienze economiche, statistiche e gestionali rientrano i laureati in ingegneria gestionale, economia, nelle sue diverse specializzazioni, e statistica; nell'ambito delle scienze ingegneristiche e architettura rientrano i laureati in

ingegneria edile, civile, ambiente e territorio, informatica, architettura, geologia nelle sue diverse specializzazioni; negli altri ambiti disciplinari rientrano i laureati di tutti gli altri corsi di laurea.

Si precisa che in ciascun ambito disciplinare rientrano le classi di laurea magistrale, ex DM 270/2004, meglio specificate nella seguente tabella 1 (Comunicato Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale Regione Siciliana prot. n. 8386 del 25 gennaio 2019).

Tabella 1

(Comunicato Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale Regione Siciliana prot. n. 8386 del 25 gennaio 2019)

Ambiti disciplinari	Lauree EX DM 270/2004
Scienze giuridiche e politico sociali	LMG/01 GIURISPRUDENZA
	LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI
	LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA
	LM-63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Scienze economiche, statistiche e gestionali	LM-16 FINANZA
	LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE
	LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
	LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA
	LM-76 SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA
	LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
	LM-81 SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
	LM-82 SCIENZE STATISTICHE LM-83 SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Scienze ingegneristiche e architettura	LM-4 C.U. ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
	LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
	LM-4 C.U. ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
	LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
	LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
	LM-10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
	LM-12 DESIGN
	LM-23 INGEGNERIA CIVILE
	LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
	LM-18 INFORMATICA
	LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA
	LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
	LM-43 METODOLOGIE INFORMATICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE
	LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
	LM-66 SICUREZZA INFORMATICA
LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	
Altri ambiti disciplinari	Lauree non rientranti negli ambiti disciplinari sopra elencati

Nella determinazione dell'ambito disciplinare per le lauree conseguite all'estero farà fede la dichiarazione di equipollenza rilasciata dall'autorità competente.

Criteri di equipollenza si utilizzeranno per valutare l'attinenza a ciascun ambito disciplinare delle lauree degli ordinamenti universitari precedenti alla Legge 270/2004.

Verranno stilate distinte graduatorie per ambiti disciplinari. La selezione avverrà secondo i criteri e sub-criteri di seguito riportati:

VOTO DI LAUREA (sino a 15 pt)

Fino ad un massimo di 15 punti per il voto di laurea:

- 0 punti per voto 105/110 (requisito minimo)
- 2 punti per voto 106/110
- 4 punti per voto 107/110
- 6 punti per voto 108/110
- 8 punti per voto 109/110
- 11 punti per voto 110/110
- 15 punti per voto 110 e lode/110

TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA (sino a 30 punti)

- 30 punti per Dottorato di ricerca, o analogo titolo conseguito presso Università straniere, con titolo della tesi finale attinente ai moduli formativi di cui all'Avviso (art.6, comma 2, sub.a) e precisamente:

- procedure amministrative regionali;
- sistema di bilancio regionale;
- politiche di coesione europea e strumenti di attuazione tra cui i Fondi strutturali e d'investimento europeo;
- aiuti di stato;
- appalti e contratti pubblici;
- organizzazione della Regione siciliana;
- igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.

- 20 punti per gli altri Dottorati di ricerca o analoghi titoli conseguiti presso Università straniere

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO (sino a 10 punti):

-10 punti per Master di II livello inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre

ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE (sino a 6 punti)

- 6 punti per abilitazione alla professione almeno di secondo ciclo inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (sino a 15 pt)

Fino ad un massimo di 15 punti per conoscenza certificata di lingua inglese (certificazione linguistica o attestazione del superamento di un esame presso l'università dove si è conseguito il titolo di laurea) e precisamente:

- 0 punti per livello A2 (requisito minimo)
- 5 punti per livello B1
- 8 punti per livello B2
- 10 punti per livello C1
- 15 punti per livello C2

CERTIFICAZIONE ALTRA LINGUA STRANIERA (sino a 5 pt)

conoscenza certificata di un'altra lingua straniera almeno di livello B1 (certificazione linguistica o attestazione del superamento di un esame presso l'università dove si è conseguito il titolo di laurea)

- 3 punti per conoscenza di una lingua straniera oltre l'inglese livello minimo B1
- 5 punti per conoscenza di due o più lingue straniere oltre l'inglese livello minimo B1

ASSEGNO DI RICERCA O ALTRO CONTRATTO DI RICERCA PURCHE' SUPERIORE A UN ANNO (sino a 4 punti)

- 4 punti per assegno di ricerca o altro contratto di ricerca di almeno un anno purchè inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre e successivo alla laurea di secondo livello

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (sino a 2 punti)

- 2 punti per corso di perfezionamento inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre purchè successivo alla laurea di secondo livello

ESPERIENZA LAVORATIVA inerente l'ambito disciplinare per cui si concorre (sino a 3 punti)

- 3 punti per esperienza lavorativa

Nella selezione si dovrà verificare lo stato di disoccupazione dei destinatari sulla base del possesso della dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dai servizi per l'impiego e avere sottoscritto il patto di servizio così come previsto dal D,leg.vo 150/2015 art. 19 comma 1 e s.m.i.

Il punteggio massimo attribuibile ad un singolo candidato da parte della Commissione è pari a 90. A parità di punteggio, sarà data priorità al candidato che presenta il reddito ISEE più basso. A parità di punteggio e reddito ISEE, l'accesso al percorso dovrà essere assegnato a un candidato donna. Nel caso in cui i candidati siano entrambe donne si preferirà la candidata più giovane di età.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E COMPENSO

I percorsi formativi saranno strutturati obbligatoriamente nelle seguenti attività consecutive e integrate fra loro:

Attività a) Formazione iniziale

Il corso di formazione iniziale, da tenersi presso l'Università degli Studi di Messina, è articolato in moduli didattici, per un totale di 90 ore, su materie che possano contribuire a favorire un più agevole inserimento dei destinatari nel sistema amministrativo della Regione Siciliana e che introducano all'attività amministrativa nelle Regioni:

Si riportano di seguito i moduli didattici e la durata in ore

1	Elementi di Diritto Costituzionale e Amministrativo	4
2	Principali elementi sulle procedure amministrative regionali	8
3	Elementi di Contabilità e Bilancio	4
4	Nozioni sul sistema di bilancio regionale	8
5	Amministrazione sostenibile: Sustainable Development Goals, Green economy e Blue Economy	4
6	Introduzione alle politiche di coesione europea e ai suoi strumenti di attuazione (Fondi strutturali).	8
7	Introduzione alla tematica degli aiuti di stato.	8
8	Amministrazione sostenibile: pari opportunità nelle PA, empowerment e valorizzazione delle diversità	4
9	Principali caratteristiche dell'organizzazione della Regione siciliana.	8
10	Amministrazione sostenibile: Impresa 4.0 e la Digital transformation nella Pubblica Amministrazione	4
11	Introduzione alla tematica degli appalti e dei contratti pubblici.	8
12	Strategie di comunicazione: il marketing nella Pubblica Amministrazione	4
13	Igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i	12
14	Laboratorio di orientamento e accompagnamento al tirocinio: definizione piani formativi individuali	4
	Verifica apprendimenti (individuale e di gruppo)	2
	Totale ore formazione	90

Durante il percorso di didattica frontale è previsto l'affiancamento del tutor d'aula per le attività di apprendimento delle tematiche generali di formazione dei profili professionali in uscita.

Le metodologie didattiche adottate sono incentrate sia sul trasferimento di conoscenze ed esperienze sia su una partecipazione attiva da parte dei destinatari attraverso lavori di gruppo, esercitazioni individuali, simulazioni e percorsi esperienziali.

Agli allievi, che hanno l'obbligo di partecipare a questa attività, è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera di euro 10,00. L'indennità è corrisposta al raggiungimento minimo del 75% delle attività previste dal percorso per una durata giornaliera standard di 6 ore. Nel caso di durata giornaliera diversa dalle sei ore, l'indennità dovrà essere proporzionalmente riparametrata. L'effettiva frequenza dei destinatari è da dimostrare attraverso un apposito registro dove verranno documentate le ore di attività. Nei casi di interruzione del percorso per motivi indipendenti dalla loro volontà, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta a condizione che questi abbiano frequentato almeno il 50% delle attività previste dal percorso in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte dal destinatario e debitamente documentate.

Attività b) Definizione del piano formativo individuale.

La formazione iniziale sarà seguita da un "laboratorio di orientamento e accompagnamento al lavoro", propedeutico alla attività di tirocinio e finalizzato alla definizione dei piani formativi individuali per ciascun formando. I piani saranno predisposti dal Centro Orientamento e Placement di Ateneo, di intesa con i Dipartimenti regionali ospitanti il tirocinio e con tutor didattici assegnati ai formandi, e saranno sviluppati in considerazione sia del percorso di studi e delle competenze di ciascun allievo

sia delle finalità e dei compiti con cui l'allievo si troverà a confrontarsi presso il Dipartimento ospitante. Agli allievi tirocinanti saranno assegnati dei tutor didattici che collaboreranno con i tutor del soggetto ospitante. Sarà previsto almeno un tutor per ogni 5 allievi tirocinanti.

Attività c) Formazione sul lavoro attraverso attività di tirocinio

I tirocini vengono effettuati presso i Dipartimenti della Regione Sicilia localizzati nel comune di Palermo in relazione alle attività strategiche dell'amministrazione regionale.

Ognuno degli allievi che ha partecipato ad almeno il 75% della formazione iniziale svolgerà il tirocinio della durata di 12 mesi presso i Dipartimenti della Regione siciliana secondo quanto prescritto nel piano formativo individuale.

Il tirocinio prevederà un impegno massimo non superiore alle 1256 ore nel corso dei 12 mesi da svolgersi in coerenza con gli orari di servizio degli uffici regionali.

L'allievo/a tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità, infortunio e malattia di lunga durata, intendendosi per tali quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari. Il tirocinio può inoltre essere sospeso per i periodi di chiusura della Regione. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti di massima indicati.

Il tirocinante ha diritto ad una interruzione del tirocinio per malattia, infortunio e maternità che può protrarsi per un periodo pari o superiore a un terzo della durata del tirocinio stesso. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva.

In caso di interruzione del tirocinio, l'allievo/a tirocinante deve dare comunicazione scritta all'Università e ad entrambi i tutor (tutor soggetto Dipartimenti e tutor Università).

L'Università garantirà la copertura assicurativa dei tirocinanti con polizza infortuni sul lavoro e RC verso terzi, ed avrà il compito di vigilare sul corretto andamento del percorso formativo e a rilasciare l'attestato di partecipazione agli allievi tirocinanti.

Ad ogni allievo/a tirocinante sarà corrisposta mensilmente una indennità di partecipazione al tirocinio pari ad euro 1.145,00 al lordo (IRPEF e IRAP inclusi) per i destinatari con residenza e domicilio, alla data di presentazione della domanda, ad una distanza inferiore a 100 km dalla sede di svolgimento del tirocinio (Comune di Palermo). Sarà corrisposta una indennità di 1.603,00 mensili lorde (IRPEF e IRAP inclusi) per i destinatari con residenza e domicilio, alla data di presentazione della domanda, ad una distanza di almeno 100 km dalla sede di svolgimento del tirocinio (Comune di Palermo). L'indennità è riconosciuta per tutta la durata del tirocinio (12 mesi) e viene corrisposta solo al raggiungimento minimo del 70% mensile delle ore previste del percorso di tirocinio. Per la polizza infortuni e RC verso terzi si prevede un massimale di costo fino ad un massimo di € 200,00 per ciascun allievo. Non sono riconosciute spese di alcuna natura per eventuali trasferte durante il periodo di tirocinio.

Attività d) Corso di formazione avanzato di restituzione, sistematizzazione e approfondimento delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di tirocinio

Durante questo corso verranno approfondite le conoscenze e le competenze acquisite nel corso del tirocinio.

Il corso sarà articolato in moduli di insegnamento della durata complessiva pari a 30 ore su materie che, con l'esclusione del modulo sicurezza, riprendono quelle già sviluppate nel corso introduttivo, approfondendone la trattazione ed assumendo a riferimento, ove possibile, l'esperienza svolta dai tirocinanti e specificati come di seguito:

15	Strategie di comunicazione: Valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	6
16	Amministrazione sostenibile: le etichette ecologiche ed il Green Public Procurement negli appalti pubblici	6
17	Amministrazione sostenibile: prevenzione della corruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione	6
18	Amministrazione sostenibile: i rifiuti nell'era dell'Economia Circolare	6
19	Laboratorio di accompagnamento al lavoro: consolidamento dell'esperienza e definizione del percorso di carriera, self marketing e web reputation	4
	Verifica individuale finale	2
	Totale ore formazione	30

Le metodologie didattiche adottate sono incentrate su un approccio teorico-pratico e prevedono una partecipazione attiva dei destinatari attraverso lavori di gruppo, esercitazioni individuali, simulazioni e percorsi esperienziali.

Analogamente al corso di formazione iniziale è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera di euro 10,00. L'indennità è corrisposta al raggiungimento minimo del 75% delle attività previste dal percorso. L'effettiva frequenza dei destinatari è da dimostrare attraverso un apposito registro dove verranno documentate le ore di attività. Nei casi di interruzione del percorso per motivi indipendenti dalla loro volontà, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta a condizione che questi abbiano

frequentato almeno il 50% delle attività previste dal percorso in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte dal destinatario e debitamente documentate.

La formazione finale sarà seguita da un ulteriore "laboratorio di accompagnamento al lavoro".

È prevista una prova di verifica finale finalizzata a misurare gli apprendimenti appresi durante il tirocinio alla Regione.

ART.6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti 1, con le seguenti modalità:

- a) Accesso alla piattaforma informatica per la registrazione e successiva compilazione di tutte le informazioni obbligatorie richieste.
- b) Stampa della pagina di conferma dell'avvenuta iscrizione e della domanda generata dalla piattaforma;
- c) Invio all'Università degli Studi di Messina all'indirizzo sopra riportato entro e non oltre le ore 12,00 del giorno..... della domanda, debitamente firmata, e della pagina di conferma dell'avvenuta iscrizione in piattaforma, secondo una delle seguenti opzioni:

1. raccomandata A/R, in busta chiusa, riportante la dicitura "SELEZIONE DI N. 27 PARTECIPANTI A PERCORSI PER RAFFORZARE L'OCCUPABILITÀ DI GIOVANI LAUREATI INTERESSATI A LAVORARE IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.". La domanda deve, pena esclusione, pervenire nel termine sopra indicato. Non fa fede il timbro postale accettante;

2. consegna a mano, in busta chiusa, riportante il nominativo del candidato/a e la dicitura "Selezione per la partecipazione a percorsi formativi attivati dall'Università degli Studi di Messina per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare in una Pubblica Amministrazione" da consegnare presso il Protocollo Generale e Gestione Documentale - Università degli Studi Messina - Piazza Pugliatti, 1, negli orari di apertura al pubblico (lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; martedì-giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00);

3. posta elettronica certificata all'indirizzo email protocollo@pec.unime.it, in applicazione della normativa vigente, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "SELEZIONE DI N. 27 PARTECIPANTI A PERCORSI PER RAFFORZARE L'OCCUPABILITÀ DI GIOVANI LAUREATI INTERESSATI A LAVORARE IN UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.". La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, NON sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire in unica spedizione (non superiore a 4 Mb), allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile (preferibilmente PDF), contenente l'istanza e gli allegati, avendo cura di apporre la firma dove previsto prima della scansione dei testi. Si consiglia di allegare documenti informatici in formato PDF bianco e nero, al fine di non superare il predetto limite di 4 Mb. Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica, non conforme alle predette indicazioni, NON sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Si fa presente, infine, che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00 e s.m.i.

In ogni caso, tutti i titoli ed i documenti, ove non allegati in originale od in copia dichiarata conforme all'originale in base alla vigente normativa, possono essere comprovati con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine. Non saranno accettati documenti o titoli pervenuti oltre i termini di scadenza stabiliti.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, unitamente alla stampa della pagina di conferma dell'avvenuta iscrizione in piattaforma, dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto attestante i dati anagrafici, i titoli professionali e di studio, gli incarichi svolti e le esperienze maturate;
- eventuale documentazione utile per la valutazione;
- Autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, con indicazione del possesso dei requisiti indicati all'art.3

- dell'avviso e degli altri titoli valutabili di cui all'art. 4 del presente bando di selezione;
- Dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dai servizi per l'impiego così come previsto dal D.lgs. 150/2015 art. 19 comma 1, e successive modifiche e integrazioni;
 - fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

È consentito concorrere per un solo ambito disciplinare.

È consentita la presentazione di una sola candidatura agli Avvisi pubblici banditi dalle Università siciliane per le finalità di cui al presente avviso: la presenza di più domande di candidature alle procedure selettive avviate dagli Atenei siciliani comporterà l'invalidazione automatica di tutte ed il candidato non sarà ammesso ad alcuna procedura.

Art. 7- ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- Domanda di candidatura con istanza diversa da quella indicata nella busta;
- La consegna della domanda oltre il termine di scadenza definito dall'avviso;
- Il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente avviso;
- La mancata sottoscrizione con firma olografa, ovvero, la sottoscrizione non conforme a quanto previsto dall'art. 6 del presente avviso in caso di invio a mezzo pec della domanda di partecipazione;
- La mancata presentazione dei documenti allegati alla domanda di cui all'elenco nell'art. 6 del presente avviso;
- La presentazione di più di una istanza e/o per più ambiti disciplinari per il presente Avviso.
- La presentazione di più istanze di candidature a uno o più avvisi pubblici banditi dalle Università siciliane per le finalità di cui alla misura dell'Avviso 26/2018.

Sono esclusi i soggetti che, pur in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso, sono coinvolti in altre misure di politica attiva, finanziate da un soggetto pubblico quali: corsi di formazione per l'inserimento lavorativo; servizio civile; contratti e/o assegni di ricollocazione.

Sono, inoltre, esclusi i soggetti che hanno avuto riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di un'attività di lavoro autonomo o d'impresa.

ART. 8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La/le Commissione/i di valutazione delle domande sarà/saranno nominata/e con Decreto del Rettore e sarà/saranno composta/e da personale docente e/o esperti di ruolo dell'Ateneo di Messina.

La valutazione delle candidature avverrà nel rispetto dei criteri e dei requisiti indicati nel presente avviso.

ART.9 – MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

In base ai punteggi attribuiti ai titoli, la/le Commissione/i esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito, distinte per ambito disciplinare di cui all'art. 4. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale sito di Ateneo all' indirizzo: <http://www.unime.it/it/ateneo/bandi> con valore di notifica per tutti gli interessati. Avverso le predette graduatorie di merito è ammesso reclamo, per meri errori materiali, entro tre giorni dalla data di pubblicazione, facendo pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo motivata istanza. Decorso tale termine, le graduatorie di merito diventeranno definitive a seguito di approvazione con decreto rettorale e pubblicazione sul sito web di Ateneo all' indirizzo: <http://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, con valore di notifica per tutti gli interessati

ART. 10 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività indicate ai punti a) e b) e d) del presente avviso (attività di formazione iniziale dei beneficiari, definizione del piano formativo individuale e formazione avanzata con verifica finale) si svolgeranno presso i locali dell'Università degli Studi di Messina, secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo.

L'attività di formazione al lavoro sarà svolta presso i Dipartimenti della Regione Sicilia nelle aree professionali di fabbisogno specifico, definite dal Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Sicilia.

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione, è la D.ssa Consuelo Votano Responsabile Unità Amministrazione, Monitoraggio e Controllo del C.O.P., e-mail orientamento@unime.it – tel. 090.6768265

ART.12 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati trasmessi dai candidati, con le modalità di partecipazione alla presente selezione, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura selettiva nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza conformemente al Nuovo regolamento Generale (Ue) 2016/679 ed alla normativa vigente in materia. L'informativa è consultabile nella sezione privacy dell'Ateneo, al seguente link: <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

ART.13 – NORME FINALI

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina <http://www.unime.it> e sul sito internet del PO FSE Sicilia 2014/2020 e sul sito istituzionale della Regione Sicilia

Messina,

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cruzzocrea

R.P.A.
